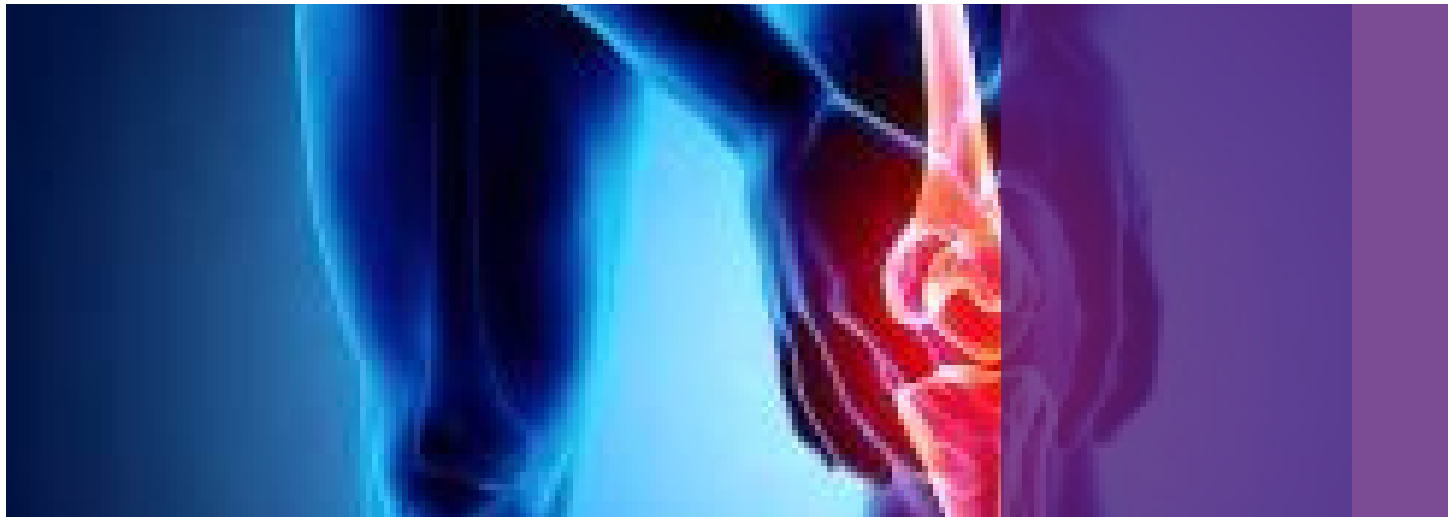




PROTESI TOTALE DEL GINOCCHIO

a cura del dott. Massimiliano Susanna

**Quando ricorrere alla
protesi totale del
ginocchio?**

Se il ginocchio è gravemente danneggiato dall'artrosi in tutti i suoi compartimenti, può risultare difficoltoso anche semplicemente camminare o salire le scale e si avverte dolore continuo anche a riposo. In questi casi i trattamenti non chirurgici (infiltrazioni intra-articolari con cortisonico o ac. ialuronico) per la gonartrosi non sono più efficaci e bisogna prendere in considerazione la protesi del ginocchio.

“
*le risposte
alle tue
domande*”



Può essere
considerato un
intervento Sicuro?

L'intervento di protesi totale del ginocchio è sicuro, elimina il dolore e corregge anche eventuali deformità assiali della gamba. Dopo questo intervento, il paziente potrà riprendere la sua vita di sempre e le normali attività.

In cosa consiste
l'intervento?

Nella sua forma più classica, la protesi del ginocchio consiste in un rivestimento completo dell'articolazione. Essa, infatti, ricopre completamente sia la superficie articolare della tibia che quella del femore. A discrezione del chirurgo, poi, si può rivestire anche la rotula, che personalmente eseguo nel 95% dei pazienti.

a cura del dottor
**Massimiliano
Susanna**

“
*le risposte
alle tue
domande*”



a cura del dottor
**Massimiliano
Susanna**

Quali sono le fasi
dell'intervento?

Preparazione delle superfici

Prima fase

In questa fase si asportano i residui di cartilagine, esponendo l'osso sub condrale in modo da avere una base di appoggio uniforme per la protesi, secondo dei tagli prestabiliti attraverso l'uso di apposite maschere di taglio. (In una prossima sessione vi parlerò dell'uso del robot nella chirurgia di ginocchio).

“
*le risposte
alle tue
domande*”



Seconda Fase

Impianto delle componenti metalliche e della rotula

Consiste nell'impiantare due componenti metalliche articolari, una per il femore e l'altra per la tibia, che costituiranno la nuova articolazione. Si può decidere o meno se impiantare anche la protesi della rotula, a seconda delle condizioni di quest'osso e della sintomatologia del paziente.

ed infine....

Posizionamento dell'inserto in polietilene

Tra le due componenti metalliche, del femore e della tibia, viene posizionato un inserto in polietilene (il polietilene è una plastica ad alto peso molecolare) per creare una superficie di scorrimento.

a cura del dottor

**Massimiliano
Susanna**

“

*le risposte
alle tue
domande”*



Parliamo di età....

Purtroppo il momento di operare potrebbe arrivare presto, già intorno ai 30-40 anni d'età. È il caso, ad esempio, dei pazienti che hanno subito gravi traumi o dei soggetti con forme violente di artrite reumatoide. Di solito il paziente con artrosi al ginocchio che si opera per impiantare una protesi ha tra i 45 e i 85-90 anni.

La visita da parte del chirurgo è fondamentale:

Prima di decidere se sottoporre il paziente all'intervento chirurgico, sarà fondamentale una visita che valuta:
la situazione generale;
lo stato di salute;
l'effettiva funzionalità del ginocchio. Verranno chiesti gli accertamenti effettuati (lastre e/o la risonanza magnetica) e, se ritenuto opportuno, potranno essere prescritti ulteriori esami.

a cura del dottor

**Massimiliano
Susanna**

“

*le risposte
alle tue
domande”*



a cura del dottor
**Massimiliano
Susanna**

Benefici dell'intervento

I principali benefici dell'intervento sono la totale scomparsa del dolore, o quantomeno una sua drastica riduzione, il miglioramento della funzione articolare del ginocchio e una correzione dell'asse della gamba. Aspettative nei pazienti giovani Poiché i soggetti giovani tendono a essere più attivi rispetto agli individui anziani, spesso si pensa che questo sia un limite per il pericolo di sovraccarico e il consumo della protesi. Se verranno seguite le indicazioni che ti verranno date nella fase post-operatoria, invece, si potrà vivere una vita praticamente normale anche se il soggetto è un giovane paziente.

“
*le risposte
alle tue
domande*”



Protesi del ginocchio e sport

Con l'aumento dell'età media, il problema attività sportiva con la protesi è quanto mai attuale.

Riguardo ai tempi di recupero, poi, si potrà riprendere un'attività fisica leggera dopo appena 8 settimane

dall'intervento. Tra le attività fisiche consentite spiccano il nuoto (a parte lo stile rana), il golf, il ciclismo, il trekking e lo sci (preferibilmente quello di fondo).

Tra le attività fisiche sconsigliate, invece, ci sono sicuramente gli sport da contatto (ad esempio le arti marziali) e quelli ad alto impatto in cui il ginocchio è sollecitato da improvvisi cambi direzionali (come il calcio e il tennis).

a cura del dottor
**Massimiliano
Susanna**

“
*le risposte
alle tue
domande*”



a cura del dottor
**Massimiliano
Susanna**

La riabilitazione dopo intervento

Il recupero della funzionalità del ginocchio sarà progressivo nei giorni successivi. Il paziente sarà assistito dall'equipe di fisioterapisti che lo aiuteranno a riprendere la deambulazione per il progressivo recupero dell'articolarietà.

Durata della Protesi

La percentuale di sopravvivenza della protesi totale del ginocchio è molto alta e raggiunge oltre il 90% a 20 anni di distanza dall'intervento. C'è da considerare, poi, che tale percentuale è in costante aumento grazie al miglioramento dei materiali usati e all'evoluzione della tecnica di impianto.

“
*le risposte
alle tue
domande*”